

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2013, n. 8-5340

**Attuazione delle linee di indirizzo stabilite con D.G.R. n. 8-3274 del 16.01.2012 relative all'assegnazione di contributi per l'anno 2012 per interventi a supporto delle attività di valorizzazione e di promozione del patrimonio culturale, delle attività culturali e dello spettacolo e indicazioni per l'utilizzo per linee di intervento delle risorse di cui all'impegno n. 3756/2012.**

A relazione dell'Assessore Coppola:

Premesso che:

la Legge Regionale 28 agosto 1978, n. 58 (*Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali*) prevede all'articolo 4 che la Regione Piemonte, nell'esercizio delle proprie funzioni amministrative, svolga in ambito culturale attività volte, ad esempio, al sostegno della valorizzazione e della promozione dei musei e del patrimonio culturale, della realizzazione di attività culturali e di spettacolo, quali le esposizioni temporanee, i convegni, le celebrazioni storiche, le rassegne e i festival, nonché di iniziative quali la promozione della lettura e le attività collegate alla tutela dei beni librari;

sin dall'avvio dell'attuale legislatura, l'Amministrazione Regionale ha operato al fine di conciliare l'obiettivo di sostenere la valorizzazione e la diffusione delle attività culturali sul territorio regionale con la non più procrastinabile necessità di ridimensionare e razionalizzare la spesa, in una fase storica di crescente criticità di bilancio delle Pubbliche Amministrazioni. In tale contesto si colloca la D.G.R. n. 1-3177 del 22.12.2011 "*Atto di indirizzo per la valutazione dell'intervento regionale a sostegno delle attività delle fondazioni e enti culturali partecipati dalla Regione Piemonte e dei soggetti con cui la Regione ha stipulato specifica convenzione per la realizzazione di progetti culturali*", con la quale la Giunta ha dato mandato alla Direzione Cultura, Turismo e Sport di esaminare i bilanci e i programmi di attività degli Enti culturali partecipati e i progetti e i relativi piani finanziari inseriti nelle Convenzioni, al fine di riorganizzare non solo quantitativamente ma anche dal punto di vista amministrativo l'offerta culturale. Tale operazione ha portato a una sensibile riduzione dell'impegno economico regionale su tali fronti di spesa;

con D.G.R. n. 8-3274 del 16.01.2012 "*Approvazione linee di indirizzo per l'assegnazione di contributi per interventi a supporto delle attività di valorizzazione e di promozione del patrimonio culturale, delle attività culturali e dello spettacolo*" la Giunta Regionale ha approvato le linee di indirizzo cui la Direzione e i Settori dell'Assessorato alla Cultura devono attenersi nella definizione delle istruttorie finalizzate ad assegnare i contributi previsti per interventi a supporto delle attività di valorizzazione e di promozione del patrimonio culturale, delle attività culturali e dello spettacolo; considerata l'estrema incertezza relativa all'effettiva disponibilità ed entità delle risorse del bilancio regionale da destinarsi al comparto dei beni e delle attività culturali per l'anno 2012 e all'assenza di stanziamenti di risorse sul bilancio triennale 2012-2014, che si inserisce nella più generale e complessiva criticità del bilancio regionale, non si è potuto dare corso all'iter di approvazione del Programma di Attività triennale 2012-2014, che necessita, proprio per il suo valore di piano strategico e di indirizzo generale dell'Assessorato per la vigente Legislatura, di una base certa di risorse.

nell'ottica di prevedere risorse certe sul bilancio di previsione e sul bilancio pluriennale, con legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (*Legge finanziaria per l'anno 2012*) si è stabilito all'art. 5 (*Interventi per la cultura*) che "*Una quota pari al trenta per cento di quanto riscosso annualmente a titolo di addizionali di competenza regionale – maggiorazione dell'IRPEF – è destinato al finanziamento della Direzione Cultura, Turismo e Sport*";

poiché nel corso dell'esercizio finanziario 2012 la quantificazione esatta dell'importo derivante dalla sopra citata quota del trenta per cento dell'addizionale regionale IRPEF è stata definita dalla competente Direzione regionale Risorse Finanziarie solo in sede di assestamento di bilancio, che è

stato approvato con legge regionale 28 dicembre 2012, n. 18 (*Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e disposizioni finanziarie*), l'Assessorato alla Cultura ha avuto solo in tale data l'effettiva disponibilità delle risorse da destinare al sostegno degli interventi culturali, che ammontano a Euro 21.799.411,50, di cui Euro 1.000.000,00 trasferiti dal Consiglio Regionale alla Giunta Regionale ai sensi della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 172-22981 del 06.06.2012 (*Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2011 del Consiglio regionale*);

l'importo di Euro 21.799.411,50 è da considerarsi a integrazione dell'importo già assegnato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2012 di cui alla legge regionale 23 maggio 2012, n. 6 (*Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014*) pari a Euro 20.001.630,50. L'importo complessivo così risultante, pari a Euro 41.801.042,00 confrontato con gli impegni complessivi in spesa corrente effettuati nell'anno 2011, evidenzia una riduzione di circa il 30%;

l'importo di Euro 20.001.630,50 relativo allo stanziamento sul bilancio di previsione 2012 è stato utilizzato per:

- euro 1.214.138,32, per spese obbligatorie di funzionamento,
- euro 1.210.145,17, per anticipi di quote di contributo agli Enti partecipati dalla Regione Piemonte o a Enti con cui la Regione aveva stipulato specifiche convenzioni e a progetti di rilevanza strategica regionale che nel corso del 2012 hanno segnalato particolari situazioni di sofferenza di liquidità e per i quali, senza un primo intervento da parte della Regione, si poneva seriamente a rischio il proseguimento delle attività,
- euro 17.577.347,01 al fine di assegnare una quota di contributo integrativa agli Enti partecipati dalla Regione Piemonte o a Enti con cui la Regione aveva stipulato specifiche convenzioni, a cui era stata riconosciuta una prima quota nel 2011, rinviando l'eventuale assegnazione di una quota integrativa sul bilancio regionale dell'anno successivo ad avvenuta presentazione dei bilanci consuntivi degli Enti beneficiari;

quest'ultima modalità di contabilizzazione delle spese, relativa a Enti partecipati o convenzionati e a progetti di rilevanza strategica regionale, trova giustificazione nel fatto che, a partire dal 2007, a fronte del manifestarsi di una rilevante crisi economica e finanziaria che aveva cominciato a causare seri problemi di liquidità alla finanza pubblica, le risorse regionali destinate al sostegno dell'attività culturale avevano cominciato ad essere contabilizzate solo per quota parte sull'anno di competenza, rinviando l'erogazione della successiva quota all'approvazione del bilancio regionale dell'anno successivo e dopo l'approvazione del bilancio consuntivo dell'Ente beneficiario;

seppure l'Amministrazione Regionale abbia operato in questi anni, anche grazie all'attuazione degli indirizzi contenuti nella citata D.G.R. n. 1-3177 del 22.12.2011, una costante riduzione delle risorse destinate a quanto sopra esposto, anche per il 2012 si rende necessario, in attesa che sia approvato il bilancio di previsione per l'anno 2013 e triennale 2013-2015, procedere con il riconoscimento agli Enti partecipati dalla Regione Piemonte o a Enti con cui la Regione aveva stipulato specifiche convenzioni di un contributo complessivo, procedendo all'impegno di una prima quota, pari al 50% dell'importo complessivo, utilizzando le risorse di cui alla Determinazione n. 813/DB1800 del 28.12.2012 e demandando a successivo provvedimento l'impegno della restante quota facendo fronte con le risorse che si renderanno disponibili sui capitoli pertinenti del bilancio pluriennale 2013-2015;

si può ragionevolmente prevedere, stante la progressiva riduzione delle risorse utilizzate per tale settore di intervento e la costante opera di razionalizzazione della gestione della spesa che, mantenendo costanti le risorse destinate alla Cultura per ciascun anno del bilancio pluriennale 2013-2015 rispetto allo stanziamento complessivo del bilancio 2012, a partire dal 2015 si dovrebbe procedere a una contabilizzazione della spesa riferita ai flussi finanziari dell'anno di competenza, giungendo definitivamente a una piena coerenza fra le previsioni di contributi regionali risultanti dai bilanci degli Enti partecipati e i corrispondenti trasferimenti contabilizzati sul bilancio regionale;

Sottolineato che l'importo di € 21.799.411,50 è stato messo a disposizione della competente Direzione regionale in tempi che non hanno consentito l'assegnazione delle risorse ai soggetti beneficiari entro la fine dell'anno 2012 e che l'importo, deve essere utilizzato per il sostegno del complesso delle leggi regionali in materia di beni e attività culturali (così come si evince dallo stesso art. 5 della l.r. 5/2012, sopra riportato) secondo gli indirizzi generali e le disposizioni impartite dalla Giunta Regionale, si ritiene ora opportuno e necessario adottare un atto di indirizzo, così come dettagliato nell'allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale che, nell'approvare il riparto fra le differenti linee di intervento a favore delle attività di valorizzazione e di promozione del patrimonio culturale, delle attività culturali e dello spettacolo, individui altresì misure che, nel confermare le linee di indirizzo contenute nella citata d.g.r. n. 8-3274 del 16.01.2012, rendano i criteri e le priorità ivi indicate maggiormente vincolanti e tali da garantire l'effettiva priorità alle iniziative di grande rilievo ed esemplarità, osservando una distribuzione delle risorse e dell'offerta culturale su tutto il territorio regionale e tali da evitare una dispersione delle risorse su un numero di iniziative eccessivamente elevato rispetto alle risorse disponibili.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,  
*delibera*

– di confermare, per le ragioni illustrate in premessa, quanto contenuto nella D.G.R. n. 8-3274 del 16.01.2012 “*Approvazione linee di indirizzo per l'assegnazione di contributi per interventi a supporto delle attività di valorizzazione e di promozione del patrimonio culturale, delle attività culturali e dello spettacolo*” prendendo atto delle misure, così come articolate nell'allegato alla presente deliberazione, di cui è parte integrante e sostanziale, che rendono i criteri e le priorità ivi indicate maggiormente vincolanti e tali da garantire l'effettiva priorità alle iniziative di grande rilievo ed esemplarità, osservando una distribuzione delle risorse e dell'offerta culturale su tutto il territorio regionale e tali da evitare una dispersione delle risorse su un numero di iniziative eccessivamente elevato rispetto alle risorse disponibili;

– per quanto concerne la linea di intervento relativa alle fondazioni e associazioni culturali partecipate dalla Regione Piemonte e ai soggetti con cui la Regione ha stipulato specifiche convenzioni, si dà atto, per le ragioni illustrate in premessa, che le relative risorse riconosciute sono quantificate complessivamente in Euro 27.283.380,00, così come risultanti dalla tabella agli atti della Direzione Cultura, Turismo e Sport e dell'Assessorato alla Cultura e che, tenuto conto delle prime quote in acconto già assegnate, per un totale di Euro 1.210.145,17, per i motivi espressi in premessa, vengono riconosciute dalla Direzione competente agli Enti beneficiari come da allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

– che le risorse necessarie ai trasferimenti agli enti partecipati o convenzionati trovano copertura finanziaria per € 12.529.136,00 con le risorse di cui alla determinazione n. 813/DB1800 del 28/12/2012 (imp. n. 3756/2012) e per € 13.447.100,00 troveranno copertura finanziaria sui capitoli pertinenti del bilancio pluriennale 2013-2015.

Avverso la presente deliberazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

(omissis)

Allegato

**1) Articolazione delle risorse finanziarie pari a Euro 21.799.411,50, di cui alla determinazione n. 813/DB1800 del 28.12.2012.**

Le seguenti indicazioni, articolate per linee di intervento, sono frutto di una valutazione che tiene conto dell'ammontare complessivo disponibile di cui all'impegno n. 3756/2012 (det. n. 813/DB1800 del 28/12/2012), pari a Euro 21.799.411,50, della spesa storica in questi anni sostenuta per ciascuna linea di intervento e dall'analisi dell'offerta culturale riferita alle istanze di contributo regionale pervenute nel corso del 2012.

L'ammontare complessivo delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2012 non consente, così come già avvenuto nel 2011, di intervenire sulla globalità delle linee di intervento che costituiscono l'insieme del comparto Cultura. Si sono dovute necessariamente operare scelte compatibili con le risorse finanziarie a disposizione, e alla conseguente necessità di ottimizzarne l'utilizzo in ragione del valore strategico attribuito alle singole linee, all'impatto e all'efficacia degli interventi sul tessuto culturale esistente sul territorio regionale, evitandone la dispersione.

Le risorse finanziarie riconosciute alle fondazioni e associazioni partecipate dalla Regione Piemonte e ai soggetti con cui la Regione ha stipulato apposite convenzioni ammontano complessivamente a € 27.283.380,00, così come risultanti dalla tabella agli atti della Direzione Cultura, Turismo e Sport e dell'Assessorato alla Cultura (facendo registrare una diminuzione di circa il 30% rispetto ai 36.000.000,00 del 2011) e vengono riconosciute dalla Direzione competente agli Enti beneficiari procedendo all'assegnazione di una prima quota pari al 50%, a valere sulle risorse finanziarie di cui alla citata Determinazione n. 813/DB1800 del 28.12.2012, demandando a successivo provvedimento l'impegno della restante quota, ad avvenuta presentazione dei bilanci consuntivi degli Enti partecipati o delle rendicontazioni delle attività previste nelle Convenzioni, facendo fronte con i fondi che troveranno copertura finanziaria sui capitoli pertinenti del bilancio pluriennale 2013-2015.

Le risorse finanziarie di cui alla determinazione n. 813/DB1800 del 28.12.2012 vengono utilizzate: per circa il 57% a copertura della prima quota di trasferimenti agli Enti partecipati o convenzionati di cui al precedente capoverso; per circa il 26% alle istanze presentate sulla legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali", di cui Euro 1.500.000,00 da destinare alla copertura di una prima quota di spese di investimento riferite a istanze presentate alla Direzione Cultura, Turismo e Sport negli anni passati e le cui rendicontazioni concernenti l'avvenuta chiusura dei lavori e delle spese sostenute sono pervenute ai competenti uffici, che hanno provveduto ai relativi controlli; per circa il 17% alle altre leggi in materia di promozione e valorizzazione delle attività culturali di maggiore rilevanza strategica nelle politiche regionali e coerenti con gli indirizzi contenuti nella D.G.R. n. 8-3274 del 16.01.2012 così come integrati dalla presente deliberazione.

**2) Attuazione delle linee di indirizzo stabilite con D.G.R. n. 8-3274 del 16.01.2012 per l'assegnazioni di contributi per interventi a supporto delle attività di valorizzazione e di promozione del patrimonio culturale, delle attività culturali e dello spettacolo.**

Nel confermare quanto previsto nella D.G.R. n. 8-3274 del 16.01.2012, al fine di evitare una dispersione delle risorse finanziarie su un numero di iniziative eccessivamente elevato rispetto ai fondi disponibili, che rischi di vanificare quanto indicato nelle linee di indirizzo ivi contenute, si stabilisce che non possono essere assegnati contributi il cui importo, sulla base dell'applicazione delle valutazioni derivanti dalle linee di indirizzo e di priorità della citata deliberazione, risulti inferiore a Euro 5.000,00.

Nelle more dell'attuazione di quanto previsto dall'art. 15 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012), che stabilisce che gli "Enti locali, enti, istituti e associazioni culturali presentano documentate richieste di finanziamento per attività di carattere culturale in ottemperanza alle disposizioni annualmente stabilite con deliberazione della Giunta Regionale, sentita la commissione consiliare competente", si confermano per i contributi assegnati nell'anno 2012 le modalità di rendicontazione e controllo previste agli artt. 3 e 5 dell'Allegato alla D.G.R. n. 18-1800 del 4 aprile 2011 (Razionalizzazione e semplificazione dei criteri di liquidazione e rendicontazione dei contributi assegnati negli anni 2010 e 2011 dalla Direzione Cultura, Turismo e Sport. Modifica e sostituzione degli artt. 3 e 5 contenuti nell'Allegato "Modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi" della d.g.r. n. 48-12423 del 26.10.2009").

Per quanto riguarda il D.P.G.R. n. 4/R del 20.06.2005, Regolamento regionale recante "Nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68", parzialmente modificato con i regolamenti regionali 26 marzo 2007, n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R, in considerazione della ritardata assegnazione dei contributi per l'anno 2012, il termine per la presentazione dei rendiconti per l'anno 2012 da parte dei soggetti beneficiari, fissato, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del Regolamento, al 28 febbraio 2013, è posticipato al 28 marzo 2013.